

«Risultato inaspettato»

«Continueremo a dare voce ai cosentini»

«ALL'INDOMANI del risultato elettorale intendo ringraziare quanti hanno creduto alla proposta di Scelta Civica. Ringrazio la città di Cosenza che ha risposto con ampia eco a questa nuova lista che, nel solo capoluogo, è riuscita ad ottenere ben 2.689 preferenze, attestandosi come

quarta forza politica cittadina. Un risultato inaspettato, visto che Scelta Civica si è costituita poco più di un mese prima delle elezioni. Un risultato però, che è anche frutto del lavoro svolto in questi anni dal movimento civico Buongiorno Cosenza, impegnato a dare voce alle istanze dei cosentini». I commento è quello di Sergio Nucci, che guarda



Sergio Nucci

con occhio positivo il risultato elettorale ottenuto sul territorio da Scelta Civica con Monti, che aveva come capolista il professore e rettore di Economia dell'università tor Vergata di Roma, Beniamino Quintieri.

«Come Presidente del movimento, già un anno fa decisi di aderire ad Italia Futura, divenendo fondatore di Italia Futura Calabria e componente del direttivo calabrese.

Convinto del programma del Presidente Monti ho deciso di «salire in politica» proponendo la mia candidatura a sostegno di

una lista nuova il cui obiettivo è la crescita del Paese attraverso riforme necessarie e virtuose. Oltre la mia candidatura, Buongiorno Cosenza ha espresso quella di Fabiola Ceniso, valente professionista cosentina. Un percorso naturale ha portato entrambi a sposare in tutto e per

tutto le proposte di Scelta Civica con grande convinzione, che è diventata sempre più decisa con la candidatura come capolista del prof. Beniamino Quintieri, cosentino illustre, che sarebbe potuto essere un'ottima risorsa come rappresentante calabrese in Parlamento, ma che, a causa di una legge elettorale insulsa, risulta escluso no-

nostante la cospicua messe di voti raccolta». Rimane il dato elettorale, che non è stato poi tanto inclemente con i montiani.

Oggi rimane la soddisfazione di avere avuto un largo consenso. Cosenza non era una «piazza facile», nonostante tutto siamo riusciti a rompere le barriere dello scetticismo e a portare in città una nuova proposta politica, che non si esaurisce con questa tornata elettorale ma punta al rinnovamento partendo appunto dai governi locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA